

I socialdemocratici tedeschi^a

«Newcastle Daily Chronicle» n. 9945
3 marzo 1890^b

Per chi ha seguito con attenzione lo sviluppo politico della Germania durante gli ultimi dieci anni non potevano esservi dubbi sul fatto che il Partito socialdemocratico tedesco alle elezioni generali del 1890 avrebbe ottenuto un successo schiacciante. Nel 1878, contro i socialisti tedeschi fu promulgata una severa legge eccezionale,¹ in virtù della quale tutti i loro giornali furono soppressi, le loro riunioni vietate o sciolte, le loro organizzazioni annientate. Qualsiasi tentativo di crearle di nuovo fu punito come “associazione segreta” e così si riversarono sui membri del partito condanne per più di mille anni di prigione. Non di meno, i socialisti tedeschi riuscirono a far entrare di contrabbando nell'impero e a distribuire ca. 10 mila copie ogni settimana del loro giornale stampato all'estero, il « Sozialdemokrat », e anche a diffondere migliaia di opuscoli. Riuscirono a entrare nel Reichstag (con nove membri) e in un gran numero di consigli comunali, tra l'altro anche in quello di Berlino. Questa crescente forza del partito divenne manifesta anche ai suoi avversari più accaniti.

Tuttavia un successo come quello ottenuto dai socialisti il 20 febbraio non può che stupire anche i più fiduciosi tra loro. Sono stati conquistati ventuno seggi,² vale a dire, in ventuno circoscrizioni elettorali i socialisti sono stati più forti di tutti gli altri partiti messi insieme. In 58 circoscrizioni sono arrivati al ballottaggio, vale a dire, in 58 circoscrizioni sono il più forte o quasi il più forte di tutti i partiti che hanno presentato dei candidati, e nuove elezioni decideranno definitivamente tra i due candidati che hanno il maggior numero di voti ma nessuno dei quali possiede la maggioranza assoluta. Per quanto riguarda il numero totale dei voti socialisti espressi, possiamo fare solo una valutazione approssimativa. Nel 1871 ottennero solo 102.000 voti, nel 1877 493.000, nel 1884 550.000, nel 1887 763.000, nel 1890 i voti non possono essere meno di 1.250.000^c, e probabilmente un numero considerevolmente più alto. In tre anni, quindi, la forza del partito è cresciuta almeno del 60-70%.

Nel 1887 vi furono soltanto tre partiti con più di un milione di elettori: i nazionali-liberali con 1.678.000, il Centro o Partito cattolico con 1.516.000 e i conservatori con 1.147.000.³ Questa volta il Centro confermerà la propria forza, i conservatori hanno subito forti perdite, addirittura enormi quelle dei nazional-

^a Vedi “Cronologia della vita e delle opere”, p. ... — ^b Scritto probabilmente il 25 febbraio. — ^c Alle elezioni per il Reichstag del 1890 i socialdemocratici ottennero 1.427.298 voti.